



EXPORT NEGLI USA

Dazi, rischio per i formaggi

■ Incognite sull'export verso gli Stati Uniti per i formaggi made in Italy. E' l'allarme lanciato da Assolatte dopo la diffusione da parte dell'Office of United States Trade Representative di una lista di prodotti europei che potrebbero essere soggetti a dazi aggiuntivi nella disputa Usa-Ue. Da una analisi Assolatte, sembra che i formaggi italiani coinvolti siano i Pecorini, l'Asiago, la Fontina e il Taleggio e alcuni formaggi freschi.



SOSTENIBILITÀ

Credem ha il cuore verde

■ Piantare 254 alberi da qui al 31 dicembre. E' questa l'iniziativa lanciata da Credem: le nuove piante si aggiungeranno alle 130 già piantate a fine 2018. Il progetto si è concretizzato grazie alla cooperazione con Treedom, organizzazione ambientale che consente di piantare un albero e seguirne la crescita a distanza. La foresta Credem crescerà in Sicilia nella valle dell'Alcantara, il progetto rientra nelle iniziative di sostenibilità ambientale.

Ceramica Il fondo Alpha rileva il controllo di Laminam

Il gruppo, che ha uno stabilimento a Borgotaro, è leader mondiale nel settore delle lastre ceramiche di grandi dimensioni, nel 2018 il fatturato è salito a 110 mln (+29%)

■ La notizia era nell'aria ed ora è ufficiale: Alpha Private Equity ha acquisito dalla famiglia Stefani e da Alberto Selmi il controllo di Laminam, che ha un'importante sede produttiva a Borgotaro. L'operazione ha interessato le società partecipate e le seguenti società controllate: Laminam, Laminam Rus, Laminam Usa Inc., Laminam China, Laminam Service. Nell'ambito dell'operazione Alberto Selmi, che continuerà a guidare Laminam insieme al management team, incrementerà ulteriormente la sua partecipazione azionaria nel gruppo. Laminam, fondata nel 2001 da Franco Stefani e con sede a Fiorano Modenese riveste una posizione di leadership nel mercato globale delle

lastre ceramiche di grande dimensione con un'ampia offerta di formati e spessori. L'esercizio 2018 si è chiuso con un fatturato consolidato di circa 110 milioni (+29% sul 2017) e un Ebitda di circa 26 milioni. Alpha e Alberto Selmi intendono rafforzare ulteriormente la posizione di leadership mondiale del gruppo per cogliere le opportunità di un mercato in forte espansione, continuando ad investire per incrementare la presenza internazionale del gruppo, facendo leva sull'expertise commerciale e di prodotto. Laminam è stata la prima azienda ad industrializzare il processo delle lastre ceramiche di ampie dimensioni, grazie alla lungimiranza di Franco Stefani, che ha avuto il me-



LAMINAM La sede produttiva di Borgotaro.

rito di aver portato per primo la ceramica in segmenti applicativi non convenzionali attraverso tecnologie all'avanguardia e uniche al mondo. «Siamo estremamente soddisfatti dell'acquisizione di Laminam - afferma Edoardo Lanzavecchia, managing partner di Alpha - leader indiscusso nella produzione di grandi lastre ceramiche con un brand riconosciuto dagli architetti, arredatori e designer di tutto il mondo. Alpha lavorerà al fianco di Alberto Selmi e tutta la squadra per

dare una ulteriore spinta allo sviluppo internazionale della società. Laminam continuerà a far leva sul vantaggio tecnologico e sul contenuto innovativo delle sue lastre ceramiche che Franco Stefani e Alberto Selmi, assieme ai loro collaboratori, hanno creato». «Ringrazio Stefani per aver inventato una tecnologia dirompente - sottolinea Selmi - che insieme abbiamo trasformato in una nuova categoria di prodotto. L'obiettivo del team rimane quello di essere il brand leader mondiale nella produ-

zione di grandi superfici ceramiche, cogliendo tutte le opportunità. Ringrazio Lanzavecchia e tutto il team di Alpha per la fiducia accordata e tutti i collaboratori di Laminam che lavorano con impegno e dedizione a questa fantastica avventura imprenditoriale». «Questa operazione - conclude Stefani - conferma la mia volontà di dare continuità d'impresa. Il mio impegno primario, come più volte dichiarato, è quello di garantire negli anni a venire l'eccellenza manifatturiera sul territorio in un'ottica di rafforzamento di leadership sul mercato mondiale e di incremento in termini di posti di lavoro. Dopo un'attenta analisi, Alpha ha dimostrato di essere il giusto acquirente per la sua esperienza internazionale. Laminam continuerà il suo percorso come azienda protagonista nell'innovazione di prodotto delle grandi superfici ceramiche».

r.eco.

Unioncamere

Indagine sui materiali a contatto con gli alimenti

■ Unioncamere Emilia-Romagna, nell'ambito delle attività Enterprise Europe Network, promuove la partecipazione delle imprese regionali alla consultazione lanciata dalla Commissione europea relativa alla legislazione sui «materiali a contatto con gli alimenti» (Mca) e cioè su tutti i materiali e gli oggetti che vengono a contatto o sono destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

La Commissione europea, attraverso questa consultazione, intende raccogliere le opinioni delle imprese che operano nella catena di approvvigionamento dei materiali che vengono a contatto con prodotti alimentari per indagare sul funzionamento della legislazione Mca e sul modo in cui incide sulle attività aziendali. I materiali a contatto con gli alimenti includono tutti gli imballaggi alimentari, nonché gli oggetti per il servizio da tavola e da cucina, come posate, bicchieri, piatti, ciotole, ecc. Possono comprendere anche articoli in origine non destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari, ma che potrebbero prevedibilmente farlo. Gli Mca comprendono inoltre i materiali usati nelle industrie alimentari professionali in fase di produzione, preparazione, stoccaggio e distribuzione, dai nastri trasportatori per il cioccolato alle cisterne per la raccolta del latte. Lo scopo principale della legislazione Ue è quello di fornire una base per garantire un elevato livello di tutela della salute umana e degli interessi dei consumatori. Tutte le imprese interessate sono invitate a rispondere al questionario sul sito Unioncamere Emilia-Romagna (www.ucer.camcom.it), da inviare via e-mail entro il 29 aprile 2019 a: simpler@rer.camcom.it. Info: Valentina Patano 051-6377034 email: valentina.patano@rer.camcom.it

r.eco.

De Simoni Inaugurata la nuova casa dell'innovazione per audio e video

Taglio del nastro al quartiere Spip. Risultati in crescita, presentato anche il nuovo logo

■ Da oltre mezzo secolo leader nella fornitura di servizi audio e video per eventi sul nostro territorio, De Simoni Divisione Professionale cambia sede e dall'ex Salamini si trasferisce nel quartiere Spip. Il taglio del nastro è stato anche il momento per presentare il nuovo logo aziendale e i numeri di un'attività in continuo sviluppo. «In sei anni abbiamo quintuplicato il nostro fatturato - dice Luca Sfulcini, che insieme a Livio Riva

ha rilevato e gestisce la storica attività -, siamo cresciuti di 12 unità (da 3 a 15) tra dipendenti e collaboratori, ed è nata l'esigenza di una superficie più ampia».

La nuova sede è di circa mille metri quadrati e si sviluppa su due livelli. Al primo piano ci sono gli studi di produzione video, che da iniziale attività-corollario è diventata una vera e propria linea di business. Al piano terra gli uffici e un'ampia sala multimediale



DE SIMONI Un momento dell'inaugurazione.

per la formazione interna, ma anche a disposizione di ospiti che ne richiedano l'utilizzo. All'interno del magazzino realizzeremo anche uno studio di posa foto-video. «In questi anni abbiamo puntato all'implementazione dei servizi, sempre più precisi, pun-

tuali e veloci, sia nella gestione delle grandi commesse che nelle piccole. L'obiettivo raggiunto è la capacità di offrire, oltre a un'ottima qualità tecnica, un pacchetto completo: dall'ideazione del format dell'evento alla progettazione, dalla realizzazione alla crea-

zione di contenuti di follow up», continua Sfulcini.

«Il parco attrezzature di un'azienda come la nostra - aggiunge - che ha nell'efficienza tecnologica e nelle persone che ne traggono le massime performances il proprio core business, ha un ciclo di vita di 2 o 3 anni. Infatti reinvestiamo un sesto del nostro fatturato annuale in nuove strumentazioni». Altrettanta importanza la De Simoni riserva al personale, «il vero valore aziendale» secondo Sfulcini, per l'80% under 30 e per i quali è prevista una formazione continua.

A.D.G.

Bper Bilancio di solidarietà: erogati 5,8 mln al territorio

Nel 2018 la ricchezza generata è aumentata di oltre il 30%, energia rinnovabile per l'88%

■ Il Gruppo Bper vara il bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2018. La ricchezza generata è aumentata lo scorso anno di oltre il 30%, raggiungendo quasi due miliardi, di cui il 75% è stato redistribuito in varie forme alla collettività. I temi del documento sono tanti: la gestione

del personale con un focus sulle pari opportunità in azienda, il miglioramento della qualità del lavoro e della vita degli 11.648 dipendenti, i prodotti etici e green, la riduzione degli impatti ambientali grazie a progetti di mobilità sostenibile, efficientamento energetico e riduzio-

ne dell'utilizzo di carta, e inoltre le collaborazioni con università, scuole e istituzioni. Ecco alcuni numeri: sono donne il 44% dei dipendenti e il 47% dei consiglieri di amministrazione; sono nove gli impianti fotovoltaici del Gruppo che hanno contribuito al fabbisogno energetico che, per quel che riguarda l'energia elettrica, è coperto per l'88% con energia rinnovabile; il 100% dei rifiuti cartacei e il

99% dei rifiuti totali viene inviato al recupero; Bper ha erogato al territorio di riferimento 5,8 milioni di euro in progetti e iniziative collegati in particolare al mondo giovanile; i ragazzi coinvolti in progetti di valenza sociale sono stati 56.000. Nel 2018, inoltre, il gruppo è stato in grado di evitare l'immissione in atmosfera di ben 31.341 tonnellate di CO₂.

«Nel 2018 si è svolto il lavoro preparatorio del nuovo Piano Industriale Bper 2021 - spiega l'ad Alessandro Vandelli - che comprende per la prima volta, anche alcuni progetti di sostenibilità. La loro realizzazione rappresenta una sfida economica e sociale».

r.eco.



PARMA ALIMENTARE MISSIONE «QUALITÀ» A STOCCARDA

■ È tempo di Markt des Guten Geschmacks (Salone del Gusto) a Stoccarda: dal 25 al 28 aprile Parma Alimentare volerà in Germania per partecipare alla mostra mercato promossa da Slow Food Deutschland. A Stoccarda esporranno Azienda Agricola Guareschi, Gusto, Nonno Fereoli e Nuova Pasticceria Lady. Per l'executive manager Alessandra Foppiano, «il salone di Stoccarda è un'ottima piattaforma per valorizzare la qualità delle produzioni alimentari made-in-Parma».